



UFFICIO D'IGIENE

DIREZIONE

Vicenza 16 ottobre 1916

Egregio Professore,

Ha ricevuto con molto piacere la sua risposta, che mi' riuscì altressimo istruttiva, perche ha richiamato la mia attenzione sul genere continarius. Se avessi posto mente alla descrizione ~~fatta~~ del cart. formos fatta dal Bresad. a pag. 86 e ai caratteri del genere in parola avrei potuto, probabilmente, classificarlo o almeno intravederne il genere.

Ora che le mie limitate cognizioni e la pratica ~~Fiori~~ ha fatto scuro nel distinguere ~~con~~

fraseggi: subito fanghi mangerecci del
mercato e parecchi altri, che non sono com-
presi nel nostro elenco dei fanghi, li cui è
permea la sanità nel uso Comune, tanto
sempre più vivo il Sordido. Li' Margare le
mie espressioni. Peccato che non abbia se-
guito il suo consiglio di conservare in acqua
acidulata (al 10% li' ac. sulf.) gli esem-
plari che le ho inviati, perché dal settembre
1896, in cui Lei me l'avea dato, avrei, a questo
una bella raccolta di fanghi sacrificati.

Ma, allora, non avers altro scopo che li
apprendere a distinguere bene i pochi fan-
ghi permessi e non altro.

Da ogni modo se qualche cosa

non sarà fatto di fare ancora, col suo pre-
zioso e caro agito, non manderò di iniziare
la raccolta.

Intanto La ringrazio e saluto biondo,
tormente.

Devotissimo,

St. Marongue